

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 110 del 30/12/2019

Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “NUOVO SOLLEVAMENTO INIZIALE E POTENZIAMENTO GRIGLIATURA GROSSOLANA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PONTETETTO, LUCCA” – VARIANTE MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE .

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 28/12/2011, n.69, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dall’art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 10 dello Statuto dell’Ente;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l’art 158-bis il quale prevede che l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTO l’art.22, c.1, della L.R. 69/2011 il quale prevede che i progetti definitivi di nuove opere e di nuovi interventi previsti dal piano d’ambito sono approvati dall’Autorità Idrica secondo quanto

Autorità Idrica Toscana

disciplinato dall'art.158-bis del D.Lgs. 152/2006 (convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e segg. della Legge 241/1990);

RICHIAMATO il proprio Decreto n.71 del 04/11/2014 con il quale viene confermata in capo ai Responsabili degli Uffici di Area Vasta, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito (art.22 L.R. 69/2011), la qualifica ed i compiti dei *Responsabili del Procedimento* (ex art.5 Legge 241/1990) nonché i compiti attribuiti ai medesimi dall'art.6 della citata Legge 241/1990, ivi compresa la potestà di indire la Conferenza dei Servizi, con esplicita esclusione della competenza all'adozione del provvedimento finale, il quale è riservato dall'art.10 della L.R. 69/2011 al Direttore Generale dell'Autorità Idrica;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'Ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GAIA SpA;

VISTO il progetto definitivo denominato "NUOVO SOLLEVAMENTO INIZIALE E POTENZIAMENTO GRIGLIATURA GROSSOLANA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PONTETETTO, LUCCA", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (Allegato n. 2 su supporto digitale), presentato a questa Autorità dalla Società GEAL SpA, Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Lucca, agli atti con prot. n. 6621/2017 e le successive integrazioni;

VERIFICATO che gli interventi sono coerenti con quelli previsti nel Piano degli Interventi di GEAL SpA approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 30/05/2018, e si identifica con il codice MI_FOG-DEP07_07_0015;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza ex art.14-bis, c.5, legge 241/1990 del Responsabile dell'Ufficio di Area Vasta Costa trasmessa, a questa direzione (giusto atto prot.n 14841 del 09/12/2019), unitamente ai documenti relativi al procedimento in essere, per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale - Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- le opere previste dal progetto interessano aree non soggette a vincolo paesaggistico;
- è necessario effettuare variante allo strumento urbanistico comunale vigente per rendere conformi le aree interessate dal nuovo intervento;
- è stato pubblicato sul BURT N. 42 Parte Seconda del 17/10/2018 l'avviso di variante ex art. 34 LR 65/2014 e decorsi i termini previsti non vi sono state osservazioni sulla variante proposta;
- il Settore VIA Regionale con nota del 13 giugno 2019 prot. n. 238273 ha escluso il progetto dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

DATO INOLTRE ATTO che, sempre dalla determinazione di conclusione della Conferenza,

Autorità Idrica Toscana

- sono stati acquisiti, dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, esclusivamente atti di assenso all'approvazione del progetto in parola, recanti condizioni interamente accoglibili senza necessità di apportare modifiche sostanziali al medesimo progetto
- è proposto di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "NUOVO SOLLEVAMENTO INIZIALE E POTENZIAMENTO GRIGLIATURA GROSSOLANA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PONTETETTO, LUCCA" predisposto dal Gestore GEAL S.p.a., vincolando lo stesso al rispetto delle condizioni indicate nella medesima determinazione;
- ai sensi dell'art.158-bis del d.lgs.152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà prevedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTO l'art. 34 della LR 65/2014;

VISTO l'art. 10 del D.P.R. 327/2001;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e), 6-bis e 14-bis, comma 4, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI gli allegati pareri resi ai sensi dell'art.25 del vigente Statuto AIT;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'articolo 14 e segg. della L.241/1990 e dell'art.22, comma 1 della Legge Regionale n.69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "NUOVO SOLLEVAMENTO INIZIALE E POTENZIAMENTO GRIGLIATURA GROSSOLANA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PONTETETTO, LUCCA" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato 1);
3. DI PRENDERE ATTO in particolare che
 - è necessario effettuare variante allo strumento urbanistico comunale vigente per rendere conformi le aree interessate dal nuovo intervento;
 - la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'articolo 14 bis della L.241/1990 si è espressa favorevolmente all'approvazione della variante ex art. 34 L.R. 65/2014 mediante approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni indicate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - il proponente dovrà ottemperare nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione e per quanto non in contrasto con il titolo abilitativo rilasciato da AIT, alle varie prescrizioni indicate nei pareri ricevuti, come allegati alla Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi;
2. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e al citato art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "NUOVO SOLLEVAMENTO INIZIALE E POTENZIAMENTO GRIGLIATURA GROSSOLANA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PONTETETTO, LUCCA", i cui elaborati sono allegati in formato

Autorità Idrica Toscana

digitale solo all'originale del presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);

4. DI DARE ATTO CHE il Gestore GEAL SpA dovrà attenersi, per quanto non in contrasto con il titolo abilitativo rilasciato da AIT, alle raccomandazioni, condizioni e indicazioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito della Conferenza di servizi, come richiamate al precedente punto 3;
5. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011, la variante mediante approvazione del progetto ex art. 34 L.R. 65/2014;
6. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate come indicate nella documentazione progettuale, con particolare riferimento al piano particellare;
7. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12 del DPR 327/2001, dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.22 della L.R. 69/2011, la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza della suddetta opera;
8. DI DISPORRE che il Gestore GEAL SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio.
9. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ed al Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Costa per quanto di rispettiva competenza.
10. DI INCARICARE il Responsabile Ufficio di Area Vasta Costa della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti pubblici e privati intervenuti in Conferenza di Servizi;
11. DI TRASMETTERE, altresì, copia del presente atto al Responsabile del procedimento di Pubblicazione per la pubblicazione dello stesso:
 - a. all'Albo pretorio *on line* per la durata di 15 gg. consecutivi;
 - b. per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "*amministrazione trasparente*", sotto sezioni:
 - "*pianificazione e governo del territorio*" > "*progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana*"
 - "*disposizioni generali*" > "*atti generali*" > "*decreti del direttore generale*"

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

Autorità Idrica Toscana

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005